

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 1484

Volontari nei reparti: questa Giunta intende intervenire per permettere l'accesso in tutte le strutture piemontesi?

Presentata dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 10/07/2023

Presentata in data 10/07/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO – Volontari nei reparti: questa Giunta intende intervenire per permettere l'accesso in tutte le strutture piemontesi?

Premesso che:

- il Volontariato è un elemento cardine della nostra società e i Volontari rappresentano una forza e una risorsa fondamentale per l'intera comunità;
- l'impegno gratuito e coraggioso dei Volontari è stato unanimemente riconosciuto come imprescindibile, per esempio durante la pandemia, drammatica fase durante la quale non soltanto il Volontariato non si è fermato, ma anzi si è rinnovato e reinventato per rispondere con tempismo ed efficacia a bisogni nuovi e sempre più urgenti.

Rilevato che:

- il Volontariato in ambito sanitario rappresenta una risorsa importantissima del sistema assistenziale e in particolare del complesso e delicato mondo ospedaliero;
- i Volontari forniscono, in ambito ospedaliero, supporto ai pazienti e agli operatori, che devono tra l'altro affrontare le sfide di una cronica carenza di personale;
- il Volontario ospedaliero ha la capacità di stabilire un rapporto unico e insostituibile con il paziente ed è in grado di identificare, talvolta prima degli altri, i bisogni che si manifesteranno in un prossimo futuro, provando ad anticipare alcune possibili risposte.

Evidenziato che:

- durante il drammatico periodo della pandemia, non è stato possibile per i Volontari, a tutela della loro stessa salute, oltre a quella dei pazienti, essere presenti in corsia a dare quel conforto e quel calore umano che tanto serviva e mancava.

Verificato che:

- il 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente dichiarato terminata l'emergenza sanitaria, iniziata l'11 marzo 2020.

Appurato che:

- diverse Associazioni segnalano di non avere ancora ottenuto il permesso di tornare a svolgere la propria attività in alcuni dei reparti ospedalieri della nostra Regione;
- una certa disomogeneità si segnala in questo senso – sempre secondo le testimonianze delle Associazioni – tra le diverse strutture piemontesi;
- l'Ospedale di Rivoli e il Regina Margherita di Torino sono tornati, per esempio, ad ammettere i Volontari, non solo presso l'Area Accoglienza, come la maggior parte delle strutture piemontesi, ma anche presso i singoli reparti;
- nei reparti delle altre strutture piemontesi l'ingresso ai Volontari non risulta ancora consentito;
- l'Ospedale di Asti è tornato ad accogliere i Volontari presso i propri reparti;

- alcune strutture a Cuneo hanno aperto e altre stanno iniziando ad aprire ai Volontari le porte di qualche singolo reparto, mentre nella provincia l'accesso non è ancora consentito.

Considerato che:

- il Volontario è fonte di informazione, orientamento, aiuto, ascolto, conforto ai pazienti e ai loro familiari;
- il Volontario presente nelle strutture è un importante punto di riferimento per i cittadini, ai quali garantisce supporto e orientamento, ma soprattutto per i pazienti, per i quali è fonte di sostegno e sollievo;
- la missione dei Volontari in ospedale consiste nel cercare di instaurare una relazione umana con i pazienti, provando in qualche modo a farsi carico, con discrezione e tatto, della sofferenza di una persona ricoverata, rispettando e sapendo ascoltare anche l'eventuale silenzio da parte sua.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere se questa Giunta intenda intervenire per permettere nuovamente ai Volontari, in maniera uniforme in tutte le strutture regionali, di essere presenti e attivi nei reparti ospedalieri piemontesi.